PROVINCIA DI IMPERIA
VIALE MATTEOTTI, 147 I-18100 IMPERIA

COMUNE DI TRIORA
COMPRENSORIO SCIISTICO DI MONESI

Descrizione:

PROPOSTE PROGETTUALI PER L'UTILIZZO ESTIVO DEGLI IMPIANTI SEGGIOVIARI

Settore Viabilità e Trasporti della Provincia di Imperia Il Dirigente (ing. Michele RUSSO)	

Imperia 16.07.2013

1- PREMESSE

Negli intendimenti di rivalorizzazione della stazione sciistica di Monesi, già con la realizzazione della prima seggiovia collaudata nel 2008, era previsto sia da parte della s.r.l. Alpi Liguri Sviluppo e Turismo, società partecipata della Provincia di Imperia, costituita per il rilancio di Monesi, sia da parte dell'Amministrazione Provinciale di Imperia e delle amministrazioni locali, di incrementare il turismo della zona mediante l'utilizzo degli impianti anche durante la stagione estiva.

Il carattere di bistagionalità della stazione era un ambito traguardo che avrebbe senz'altro portato benefici all'economia locale.

Inizialmente si era pensato di sperimentare un turismo controllato, nel rispetto della natura e dell'ambiente al fine di salvaguardare il vasto territorio incontaminato, posto anche a quote sopra i 1800 metri, escludendo a priori il turismo di massa che porta inevitabilmente a degrado e incontrollabilità gestionale.

Il progetto però non è stato portato a termine poiché l'Ufficio VIA della Regione Liguria nel decreto di autorizzazione della seggiovia, ha tra l'altro espressamente vietato l'uso estivo dell'impianto limitando l'apertura la pubblico dello stesso soltanto alla stagione invernale.

Inoltre i proprietari dell'intero comprensorio, contrari anch'essi all'utilizzo estivo, hanno, nella convenzione sottoscritta con la società Alpi Liguri per la realizzazione del nuovo impianto di risalita, espressamente vietato l'utilizzo estivo.

Tale diniego è motivato dal fatto che gli stessi concedono in affitto per il pascolo gran parte del territorio del comprensorio e a loro parere il funzionamento della seggiovia durante l'estate con l'afflusso di turisti, comprometterebbe tale attività.

Per tali ragioni la speranza di poter utilizzare anche d'estate la nuova seggiovia è vanificata di fronte a tali prescrizioni e divieti.

Attualmente lo scenario sopra descritto è in parte mutato in quanto il Comitato dell'Ufficio VIA regionale, nelle more di approvazione del progetto per la costruzione di una nuova seggiovia a completamento di quella esistente, che permetterà l'utilizzo dell'intero comprensorio, ha rivalutato la possibilità di utilizzo estivo degli impianti chiedendo espressamente con nota del 2.7.2013 prot. n. PG/2013/107714, tra l'altro, un approfondimento progettuale e ambientale relativamente alla possibilità dell'utilizzo estivo degli impianti in questione.

Resta ancora un ostacolo, ovvero quello del divieto dei proprietari a tale utilizzo, rimarcato e riconfermato nella nuova convenzione sottoscritta per la realizzazione della nuova seggiovia.

Tale problema non è di facile soluzione in quanto essendo l'intero comprensorio di Monesi di proprietà privata, occorre ottenere il consenso per il suo utilizzo da parte dei proprietari, che per il periodo estivo è stato negato e non è stato possibile nelle lunghe trattative che hanno poi portato alla firma della convenzione relativa all'autorizzazione alla costruzione della nuova seggiovia ed impianto di innevamento, modificare le loro opinioni a tale riguardo.

Insistere sull'utilizzo estivo degli impianti avrebbe senz'altro compromesso l'accordo raggiunto dopo lunghe trattative e non sarebbe stata sottoscritta la nuova convenzione.

2- PROPOSTE DI UTILIZZO ESTIVO DEGLI IMPIANTI

Se, nell'ipotesi che i proprietari dei terreni del Comprensorio di Monesi, autorizzassero l'uso degli impianti anche al di fuori della stagione invernale, la proposta progettuale dovrà considerare i seguenti fattori:

a) Periodi di apertura

- periodo limitato all'apertura durante la sola domenica ed eventuali giorni festivi per i mesi di maggio e giugno
- apertura limitata ai soli fine settimana per il mese di luglio
- apertura infrasettimanale, sabato, domenica ed eventuali altri giorni festivi durante il mese di agosto
- apertura durante la sola domenica per i primi 15 giorni di settembre
- eventuali aperture straordinarie potranno essere programmate in occasioni di particolari eventi
- predisposizione ad inizio stagione di calendario dettagliato dei giorni di apertura con specificati gli orari ed i prezzi delle corse.

b) Regolamentazione delle escursioni

Con l'utilizzo dell'esistente impianto seggioviario, all'arrivo gli utenti potranno raggiungere le vette dell'arco alpino percorrendo esclusivamente i sentieri esistenti che dovranno essere opportunamente indicati e segnalati.

A tale proposito è necessario dotare l'arrivo della seggiovia di idonea cartellonistica che indichi all'escursionista:

- i percorsi segnalati
- la loro direzione con frecce segnaletiche
- la loro lunghezza
- i tempi di percorrenza
- il divieto assoluto di transito al di fuori del tracciato del sentiero
- il divieto di raccolta fiori, frutti selvatici e piante
- il rispetto del luogo di alta montagna vietando l'abbandono di rifiuti di qualsiasi genere
- il divieto di avvicinarsi al bestiame al pascolo.

E' evidente che l'escursionista di alta montagna deve essere consapevole e convinto di trovarsi in un luogo naturale incontaminato e pertanto deve rispettarlo, preservarlo e non modificarlo ne inquinarlo adottando tutte le buone norme al riguardo che sono insite in chi abitualmente frequenta la montagna.

Con l'utilizzo dell'ulteriore impianto seggioviario in progetto, l'escursionista potrà raggiungere le vette dell'arco alpino e precisamente terminerà la corsa a pochi metri dal monte "Cima della Valletta" dove esiste una strada mulattiera in terra battuta che percorre tutto il crinale.
L'escursionista potrà percorrere tale strada con due possibilità:

- percorso a destra sino a raggiungere il Monte Saccarello, la più alta montagna delle Alpi Marittime e della Liguria, sormontata dall'imponente statua in bronzo di Gesù Redentore posta sulla vetta all'inizio del 1900;
- percorso a sinistra sino a raggiungere il Rifugio Sanremo, struttura del CAI a disposizione degli escursioni tutto l'anno.

Anche in questi casi dovrà essere posta all'arrivo della seggiovia idonea cartellonistica indicando i due percorsi obbligati con le stesse prescrizioni specificate in precedenza.
Essendo il percorso di alta quota e posto quasi sul crinale delle vette, dovrà inoltre essere ricordato di mantenere un comportamento prudente al fine di evitare incidenti che data la particolare posizione della strada potrebbero risultare anche tragici. Il versante verso Verdeggia e la Valle Argentina infatti è molto scosceso a strapiombo con ripidi dirupi ed angusti canaloni.

3. PROMOZIONE E SICUREZZA

La promozione dell'utilizzo estivo degli impianti porterà senz'altro a Monesi un turismo qualitativo di persone "esperte" della montagna ma altresì vi sarà un'affluenza di persone che attratte dalla comodità di raggiungere le vette delle Alpi in seggiovia saranno meno brave ed esperte.
Occorre pertanto tenere in giusta considerazione che verrà offerta la possibilità di un escursionismo di montagna ad alta quota alla portata di tutti e conseguentemente chi usufruirà di tale servizio dovrà essere informato dei rischi e dei percoli che si possono correre a queste altezze.
L'informazione sarà fondamentale nella promozione turistica e dovrà precisare dalle "banalità" quali l'adeguato abbigliamento, le idonee calzature, ecc. alle norme relative alla sicurezza al fine di affrontare eventuali pericoli che si possono presentare con ragionevole cognizione di causa.
Lungo i percorsi sarebbe opportuno fosse istituito un servizio di pronto intervento coinvolgendo a tale proposito, enti o associazioni qualificate quali il CAI, il Servizio Nazionale del Soccorso Alpino, l'associazione Guide Alpine.
Affrontate e risolte le problematiche sopra esposte, si potrà utilizzare l'esistente seggiovia e quella in progetto di futura realizzazione anche durante la stagione estiva offrendo un servizio turistico che garantirà una ricaduta positiva sull'economia della valle e delle zone limitrofe.